

Dal 22 al 24 maggio a Pistoia

Linguaggi, suoni e segni ai «Dialoghi sull'uomo»

Linguaggi creano il mondo: voci, suoni e segni per una nuova umanità: è il tema della XI edizione del festival di antropologia del contemporaneo «Pistoia - Dialoghi sull'uomo» (sotto, il logo), che si tiene nella città toscana dal 22 al 24 maggio 2020: partecipano filosofi, storici, scrittori e pensatori italiani e internazionali. Nel corso delle tre giornate sono circa trenta gli appuntamenti nel centro storico di Pistoia: incontri, dialoghi, letture. L'iniziativa è promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e



Pescia e dal Comune toscano. «Ci sono le parole dell'odio e le parole dell'amore — afferma Giulia Cogoli, ideatrice e direttrice della manifestazione —, perché i linguaggi uniscono o

dividono, possono essere tradotti, ma a volte sembrano intraducibili, resta il fatto che non potremmo fare a meno di comunicare, pena la fine della nostra specie». Fin dalla prima edizione, «Pistoia - Dialoghi sull'uomo» riserva attenzione ai giovani e alle scuole, organizzando incontri per avvicinare i ragazzi al tema della manifestazione; il primo del 2020 è martedì 4 febbraio (ore 11) al Teatro Manzoni, con l'antropologo Adriano Favole, consulente al programma del festival. L'incontro sarà visibile in diretta streaming sul sito www.dialoghisulluomo.it.

